

Associazione Italiana Fornitori Macchine ed Accessori  
per la Lavorazione del Vetro

# L'industria italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro nel 2014



## **GIMAV: scopi e rappresentatività**

Nata nel 1980 per iniziativa di un piccolo gruppo di imprenditori, l'Associazione Italiana Fornitori macchine e accessori per la lavorazione del vetro GIMAV costituisce oggi il punto di riferimento per l'intero settore in Italia ed all'estero. Gli scopi posti a fondamento della sua attività sono la tutela degli interessi della categoria, la crescita e la diffusione della cultura imprenditoriale, le azioni a sostegno e stimolo alla promozione del prodotto italiano in tutti i mercati del mondo. Aderisce a Confindustria, Federvarie e Federmacchine e nella sua ultratrentennale attività ha raggiunto un elevatissimo grado di rappresentatività dell'intera filiera della fornitura per la lavorazione del vetro. Il fatturato delle aziende associate a GIMAV costituisce infatti oltre il 70% del fatturato totale dei produttori italiani di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro. La validità ed affidabilità delle iniziative che caratterizzano l'attività dell'Associazione trovano conferma nell'altissimo livello di fidelizzazione della base associativa, cresciuta costantemente nel corso degli anni. All'iniziale zoccolo fondante si sono affiancati grandi gruppi imprenditoriali, ma soprattutto quelle piccole e medie aziende che rappresentano il vero volto del settore e ne sono l'indiscutibile spina dorsale. L'importanza di ciascuna componente, l'attenzione per i rispettivi ruoli e l'opportunità per tutti di partecipare e contribuire alle scelte politiche e gestionali dell'Associazione hanno dato vita ad un gruppo coeso, di forte personalità internazionale, conosciuto e stimato in tutto il mondo.

## **IL SETTORE: l'indagine statistica e il metodo di raccolta**

Come consuetudine, Gimav ha realizzato in proprio l'indagine statistica annuale sul settore, con il proposito di fornire un quadro esauriente del comparto e informazioni sulle sue caratteristiche strutturali, sul fatturato, sull'attività produttiva e sui mercati d'esportazione. Per la raccolta dei dati ci si è affidati ad una metodologia di ricerca consolidata, che appare in grado di fotografare in modo attendibile un settore omogeneo per destinazione finale del prodotto, ma disomogeneo per categoria delle aziende che vi operano. A comporre infatti il fatturato del comparto "LAVORAZIONE VETRO" concorrono aziende della meccanica, della chimica, della plastica, della gomma ed altro ancora. Il comune denominatore, il perno attorno al quale ruota la filiera, è il cliente finale, colui che produce e lavora il vetro. In presenza di una realtà così complessa, l'unica fonte ufficiale, l'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), fornisce dati incompleti, perché limitati alle importazioni ed esportazioni identificate da soli cinque codici doganali, due riferiti al vetro piano e tre al vetro cavo:

### **per il vetro piano**

- 1) Cod. 84642011 - Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri d'ottica
- 2) Cod. 84642019 - Macchine per molare o levigare, per la lavorazione dei vetri (esclusi vetri d'ottica)

### **per il vetro cavo**

- 1) Cod. 847529 - Macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro
- 2) Cod. 847590 - Parti di macchine per montare lampade, tubi o valvole elettrici o elettronici o di macchine per la fabbricazione o la lavorazione a caldo del vetro o dei lavori di vetro
- 3) Cod. 84805000 - Forme per vetro (escluse quelle di grafite o di altro carbonio o di ceramica)

La raccolta delle informazioni circa il fatturato conseguito sul mercato nazionale presenta ancora maggiori difficoltà, in assenza di fonti istituzionali attendibili. Per sopperire alle carenze sopra descritte, Gimav distribuisce a tutti i propri Associati e alle maggiori imprese non associate un dettagliato questionario per la raccolta dei dati. La percentuale di risposte è naturalmente alta tra i Soci e discretamente soddisfacente tra gli altri.

## IL SETTORE DELLA MECCANICA STRUMENTALE NEL 2014

Il 2014 è stato caratterizzato da un miglioramento della situazione economica del settore della meccanica strumentale.

La produzione è cresciuta sul 2013: le consegne interne hanno avuto un aumento molto più consistente delle vendite all'estero. Dopo un prolungato periodo di debolezza, il mercato interno ha dato finalmente robusti segnali di ripresa.

### Evoluzione del settore 2013 - 2014

Anni	2013	2014*	Var. 2014/2013
Produzione (milioni di euro)	35.005	36.640	4,7%
Export (milioni di euro)	25.609	26.177	2,2%
Consegne interne (milioni di euro)	9.396	10.463	11,4%
Import (milioni di euro)	6.258	6.787	8,5%
Addetti	177.806	177.530	-0,2%

\* preconsuntivi

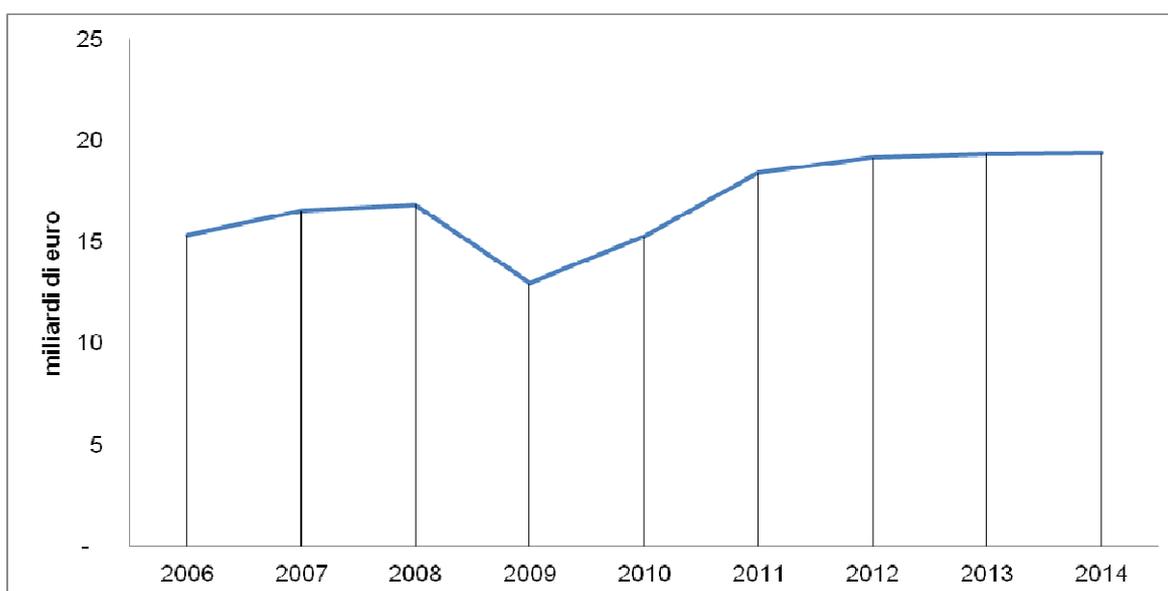
### La propensione all'export e il saldo estero

Una caratteristica distintiva dell'industria italiana costruttrice di beni strumentali, che si è ancora più rafforzata negli anni di crisi, è la propensione all'export. Nel 2014, anche per forza del consumo interno, il dato si è posizionato al 71%.

Tutti i settori hanno un rapporto tra fatturato ed esportazioni superiore al 55%, con punte massime vicine al 85%.

Il saldo commerciale complessivo dei settori che formano Federmacchine, nel 2014 è risultato positivo per 19,4 miliardi di euro.

### Il saldo commerciale italiano dei beni strumentali

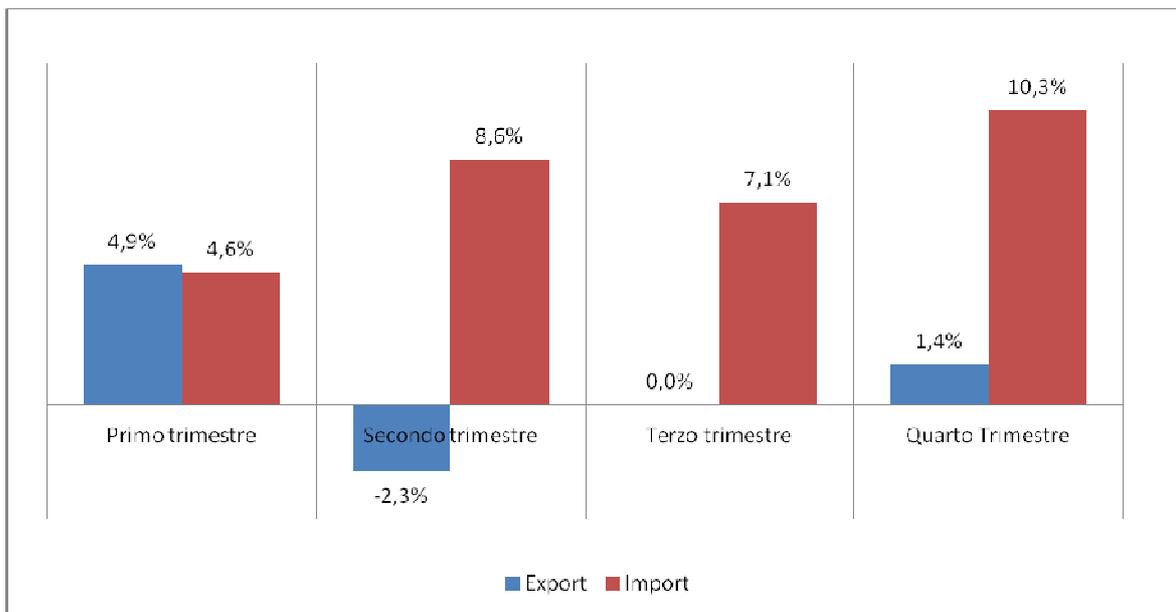


## L'andamento del commercio import-export nel corso del 2014

L'andamento trimestrale del commercio nel 2014 è stimato in base ai dati ISTAT relativi a otto delle tredici associazioni aderenti a Federmacchine.

La rappresentatività dei dati (circa il 75% del totale delle esportazioni) è tale da garantire l'affidabilità delle stime che si possono estendere all'intero comparto della meccanica strumentale italiana

### Import-Export: l'andamento trimestrale nel 2014 (variazioni sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT

### Scambi per aree geografiche nel 2014

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI		
	Valore	var %	Quota	Valore	var %	Quota
<b>Unione Europea 27</b>	8.273	7,5	42,7%	3.412	5,2	65,3%
<b>Altri Europa</b>	2.276	-4,1	11,8%	368	6,3	7,1%
<b>Africa</b>	928	-7,7	4,8%	8	13,1	0,2%
<b>Medio Oriente</b>	735	12,2	3,8%	7	-34,6	0,1%
<b>Asia</b>	3.476	-0,6	18,0%	1.188	18,0	22,7%
<b>Nord America</b>	2.311	-1,0	11,9%	194	1,4	3,7%
<b>America Meridionale</b>	1.158	-16,9	6,0%	27	-10,7	0,5%
<b>Oceania</b>	197	-10,4	1,0%	19	34,5	0,4%
<b>TOTALE</b>	<b>19.353</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.224</b>	<b>7,7</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT



### Le esportazioni nel 2014: primi 20 paesi

	<b>Valore</b>	<b>var %</b>		<b>Valore</b>	<b>var %</b>
<b>Germania</b>	2.113,4	5,6	<b>India</b>	453,0	-7,0
<b>Stati Uniti</b>	1.747,5	1,8	<b>Belgio</b>	424,6	7,6
<b>Cina</b>	1.454,0	-5,7	<b>Messico</b>	395,1	-5,8
<b>Francia</b>	1.235,2	-3,9	<b>Svizzera</b>	342,1	-6,6
<b>Turchia</b>	860,7	14,6	<b>Austria</b>	323,4	-9,2
<b>Regno Unito</b>	699,5	10,3	<b>Svezia</b>	320,6	-0,1
<b>Spagna</b>	645,6	16,9	<b>Indonesia</b>	317,0	48,5
<b>Russia</b>	633,6	-8,5	<b>Rep. Ceca</b>	307,5	21,8
<b>Polonia</b>	631,0	17,1	<b>Paesi Bassi</b>	227,6	3,8
<b>Brasile</b>	499,4	-20,1	<b>Romania</b>	219,8	15,0

Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT

### Le importazioni nel 2014: primi 20 paesi

	<b>Valore</b>	<b>var %</b>		<b>Valore</b>	<b>var %</b>
<b>Germania</b>	1.591,9	5,0	<b>Corea Sud</b>	121,3	32,8
<b>Cina</b>	621,0	12,3	<b>Polonia</b>	118,4	2,6
<b>Francia</b>	416,5	3,9	<b>Spagna</b>	118,3	13,6
<b>Belgio</b>	271,1	21,3	<b>India</b>	113,1	9,0
<b>Svizzera</b>	241,0	-1,0	<b>Taiwan</b>	102,1	43,3
<b>Giappone</b>	200,8	25,9	<b>Svezia</b>	90,7	3,9
<b>Stati Uniti</b>	173,0	2,3	<b>Turchia</b>	82,3	25,0
<b>Austria</b>	156,7	-1,4	<b>Rep. Ceca</b>	74,3	22,3
<b>Paesi Bassi</b>	152,8	-1,8	<b>Slovacchia</b>	69,1	17,9
<b>Regno Unito</b>	122,3	-18,2	<b>Bulgaria</b>	57,1	5,9

Fonte: Gruppo Statistiche Federmacchine su dati ISTAT



## L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO

In linea con l'intero comparto della meccanica strumentale, anche il nostro settore ha registrato nel suo insieme incoraggianti segnali di crescita delle esportazioni, mentre appare ancora in uno stato di debolezza il mercato domestico, sebbene le importazioni siano sensibilmente aumentate.

### Importazioni

Le importazioni dall'estero nel 2014 hanno globalmente registrato **un incremento del 78,22%** rispetto al 2013, sebbene l'andamento dei due comparti che compongono il settore abbia mostrato risultati opposti: un sensibile calo del vetro piano contrapposto ad un vistosissimo balzo in avanti del vetro cavo.

- **Macchine e accessori per la lavorazione a freddo (vetro piano): - 9,37%**
- **Macchine e accessori per la lavorazione a caldo (vetro cavo): + 99,39%**

Settori	2013 Euro	2014 Euro	Var. % 2014/2013
Vetro Piano	10.528.026	9.541.683	-9,37
Vetro Cavo	43.563.433	86.858.995	99,39
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>54.091.459</b>	<b>96.400.678</b>	<b>78,22</b>

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

### Importazioni: i 15 maggiori paesi di provenienza per l'intero settore

Paese	2013 euro	2014 euro	Var. % 2014/2013	Incidenza % su tot. Import 2014
Belgio	4.078.715	23.175.153	468,20	24,04
Svezia	7.691.127	12.860.050	67,21	13,34
Germania	5.780.885	11.088.591	91,81	11,50
Stati Uniti	6.304.568	7.913.688	25,52	8,21
Francia	5.670.348	7.437.346	31,16	7,72
Croazia	5.690.015	5.517.166	3,04	5,72
Cina	3.988.971	4.182.079	4,84	4,34
Regno Unito	1.585.622	3.929.564	147,82	4,08
Lussemburgo	441.945	3.728.613	743,68	3,87
Malaysia	185.736	3.693.327	1.888,48	3,83
Finlandia	257.587	2.793.001	984,29	2,90
Turchia	1.835.391	1.980.870	7,93	2,05
Austria	4.870.893	1.610.168	66,94	1,67
Spagna	867.561	840.484	3,12	0,87
India	391.542	715.255	82,68	0,74

Elaborazioni Gimav su dati Istat

### Importazioni settore vetro piano

Su un totale importazioni di 96,4 milioni di Euro, le macchine, gli accessori e i prodotti speciali per il vetro piano hanno totalizzato 9,54 milioni di euro, pari ad una diminuzione di oltre il 9,3% rispetto al 2013. Nonostante il calo generalizzato, la principale area di provenienza è stata, come di consueto, l'Unione Europea con un'incidenza sul totale vetro piano del 65,38%.



L'industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro

La nazione in cima alla graduatoria è stata la Francia con 2,35 milioni di euro, seguita dalla Germania con 1,56 milioni.

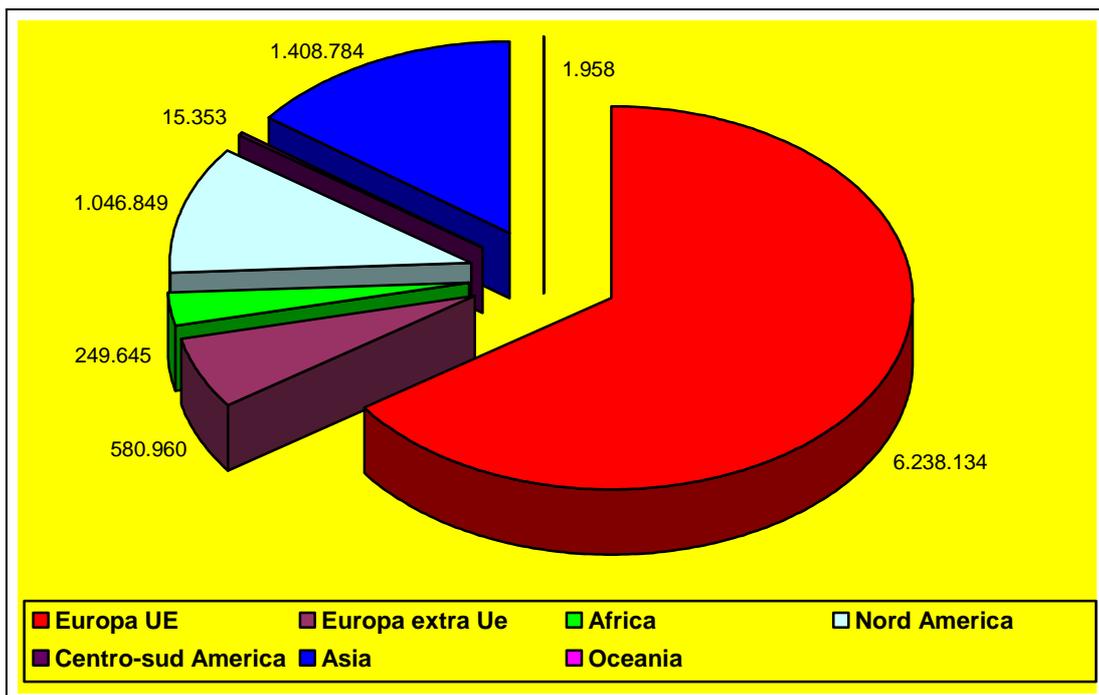
Relativamente alle importazioni dai paesi extra UE, la Turchia ha conquistato la prima posizione sopravanzando la Svizzera, capofila del 2013. In entrambi i casi si tratta tuttavia di valori di scarsissimo rilievo: 282.160 euro dalla Turchia e 217.800 euro dalla Svizzera.

Le importazioni dall'Asia sono sensibilmente cresciute nel 2014, passando da 860 mila nel 2013 a 1,4 milioni di euro, pari ad una incidenza sul totale import vetro piano del 14,76%. La Cina ha occupato, come di consueto, la testa della graduatoria continentale, incrementato sensibilmente le proprie esportazioni verso l'Italia: da 0,63 a 1,2 milioni di euro.

Le tabelle che seguono mostrano nel dettaglio le importazioni di macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro piano suddivise per aree geografiche e la graduatoria dei maggiori paesi di provenienza.

<b>IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO PIANO</b>				
Aree di provenienza	2012 Euro	2013 Euro	2014 Euro	Variazione % 2014/2013
Europa UE	5.247.816	9.572.514	6.238.134	-34,83
Europa Extra Ue	27.748	27.863	580.960	1985,06
Africa	23.163	-	249.645	-
Nord America (Nafta)	172.486	63.946	1.046.849	1537,08
Centro e Sud America	131.329	1.995	15.353	669,57
Asia	705.301	861.708	1.408.784	63,49
Oceania	-	-	1.958	-
<b>Totale Import Vetro piano</b>	<b>6.307.843</b>	<b>10.528.026</b>	<b>9.541.683</b>	<b>-9,37</b>

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



<b>IMPORTAZIONI SETTORE VETRO PIANO: maggiori paesi di provenienza</b>					
<b>Area geografica</b>	<b>Paese</b>	<b>2013 euro</b>	<b>2014 euro</b>	<b>var. % 2014/2013</b>	<b>Incidenza % su € 9.541.683</b>
Europa UE	Francia	2.562.163	2.355.128	- 8,08	24,68
	Germania	2.325.801	1.565.859	- 32,67	16,41
	Finlandia	-	997.273	-	10,45
	Austria	4.355.990	795.307	- 81,74	8,34
Europa extra UE	Turchia	20.147	282.160	1.300,51	2,96
America	Stati Uniti	57.969	1.029.095	1.675,25	10,79
Asia	Cina	627.671	1.196.327	90,60	12,57

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

### Importazioni settore vetro cavo

Su un totale importazioni di 96,4 milioni di Euro, le macchine e gli accessori per la produzione e lavorazione del vetro cavo hanno totalizzato 86,86 milioni di euro, pari ad un robusto incremento del 99,39% rispetto al 2013.

La Svezia, primo paese fornitore nel 2013, pur avendo ancora sensibilmente aumentato il proprio fatturato nel nostro paese (da 7,69 a 12,86 milioni di euro) ha dovuto cedere la leadership al Belgio, che ha totalizzato poco meno di 23 milioni di euro di vendite in Italia, pari ad un'incidenza sulle importazioni vetro cavo del 26,45%.

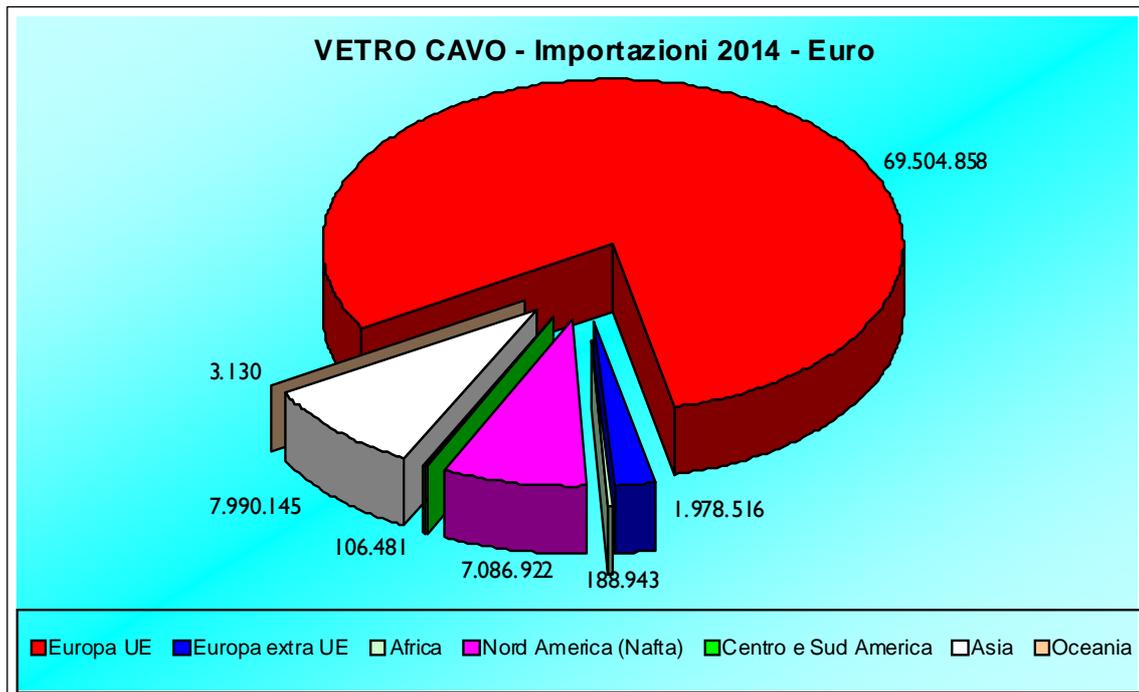
La terza posizione è stata appannaggio della Germania, che con i suoi 9,52 milioni ha raggiunto l'incidenza del 10,96%.

Le statistiche relative al resto del mondo indicano un aumento delle importazioni dagli Stati Uniti (6,88 milioni), che si confermano tra i primi cinque fornitori del nostro paese, mentre la Cina ha fatto registrare un ulteriore arretramento, che conferma l'andamento negativo già rilevato nel 2013 rispetto al 2012. Il primo posto tra i fornitori asiatici del 2014 è stato conquistato dalla Malaysia con 3,7 milioni di euro.

Le successive tabelle fotografano l'andamento delle importazioni nell'ultimo triennio per aree geografiche di provenienza dei beni, mentre la graduatoria dei maggiori paesi di provenienza evidenzia le variazioni registrate tra il 2014 e il 2013.

<b>IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO CAVO</b>				
<b>Aree di provenienza</b>	<b>2012 Euro</b>	<b>2013 Euro</b>	<b>2014 Euro</b>	<b>Variazione % 2014/2013</b>
Europa UE	32.694.091	30.460.699	69.504.858	128,18
Europa Extra Ue	9.487.027	356.993	1.978.516	454,22
Africa	307.071	36.960	188.943	411,21
Nord America (Nafta)	5.453.373	6.276.905	7.086.922	12,90
Centro e Sud America	78.235	85.608	106.481	24,38
Asia	5.202.509	6.333.770	7.990.145	26,15
Oceania	21.491	12.498	3.130	-74,96
<b>Totale Import Vetro cavo</b>	<b>53.243.797</b>	<b>43.563.433</b>	<b>86.858.995</b>	<b>99,39</b>

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



<b>IMPORTAZIONI SETTORE VETRO CAVO: maggiori paesi di provenienza</b>					
Area geografica	Paese	2013 euro	2014 euro	Variaz % 2014/2013	Incidenza % su € 86.858.995
Europa UE	Belgio	4.060.587	22.972.964	465,75	26,45
	Svezia	7.691.127	12.860.050	67,21	14,81
	Germania	3.455.084	9.522.732	175,62	10,96
	Croazia	5.621.942	5.517.166	-1,86	6,35
	Francia	3.108.185	5.082.218	63,51	5,85
	Regno Unito	1.566.487	3.921.564	150,34	4,51
Europa extra UE	Turchia	1.815.244	1.698.710	-6,42	1,96
America	Stati Uniti	6.246.599	6.884.593	10,21	7,93
Asia	Malaysia	145.736	3.693.327	2434,26	4,25
	Cina	3.361.300	2.985.752	-11,17	3,44

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

## Il mercato italiano

Nonostante il forte orientamento all'esportazione, i costruttori italiani del comparto vetro piano sono risultati di gran lunga i fornitori preferiti del mercato nazionale, che, tuttavia, continua a mostrare segni di debolezza, mantenendosi sostanzialmente sugli stessi valori di assorbimento dello scorso anno (-0,39)

Al contrario, gli utilizzatori di macchine e attrezzature per la produzione e lavorazione del vetro cavo hanno mostrato una significativa preferenza verso il prodotto d'importazione, facendo registrare una brusca impennata dei propri ordinativi verso fornitori esteri. Tale incremento, affiancato alla crescita, seppur più modesta, degli acquisti sul territorio nazionale, ha portato il comparto vetro cavo a chiudere con un significativo + 43,80.

La tabella che segue mostra i valori di assorbimento del mercato italiano negli ultimi tre anni. Nella colonna di destra sono riportate le variazioni percentuali tra il 2014 e il 2013.



<b>VALORI DI ASSORBIMENTO DEL MERCATO ITALIANO</b>				
Settori Provenienza prodotti	2012 Euro	2013 Euro	2014 Euro	Variaz. % 2014/2013
<b>VETRO PIANO</b>				
Importazioni	6.307.843	10.528.026	9.541.683	-9,37
Prodotto nazionale	183.934.730	184.525.200	184.755.300	0,12
<b>Totale Vetro piano</b>	<b>190.242.573</b>	<b>195.053.226</b>	<b>194.296.983</b>	<b>-0,39</b>
<b>VETRO CAVO</b>				
Importazioni	53.243.797	43.563.433	86.858.995	99,39
Prodotto nazionale	61.519.163	60.300.051	62.500.350	3,65
<b>Totale Vetro cavo</b>	<b>114.762.960</b>	<b>103.863.484</b>	<b>149.359.345</b>	<b>43,80</b>
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>305.005.533</b>	<b>298.916.710</b>	<b>343.656.328</b>	<b>14,97</b>

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

## Esportazioni

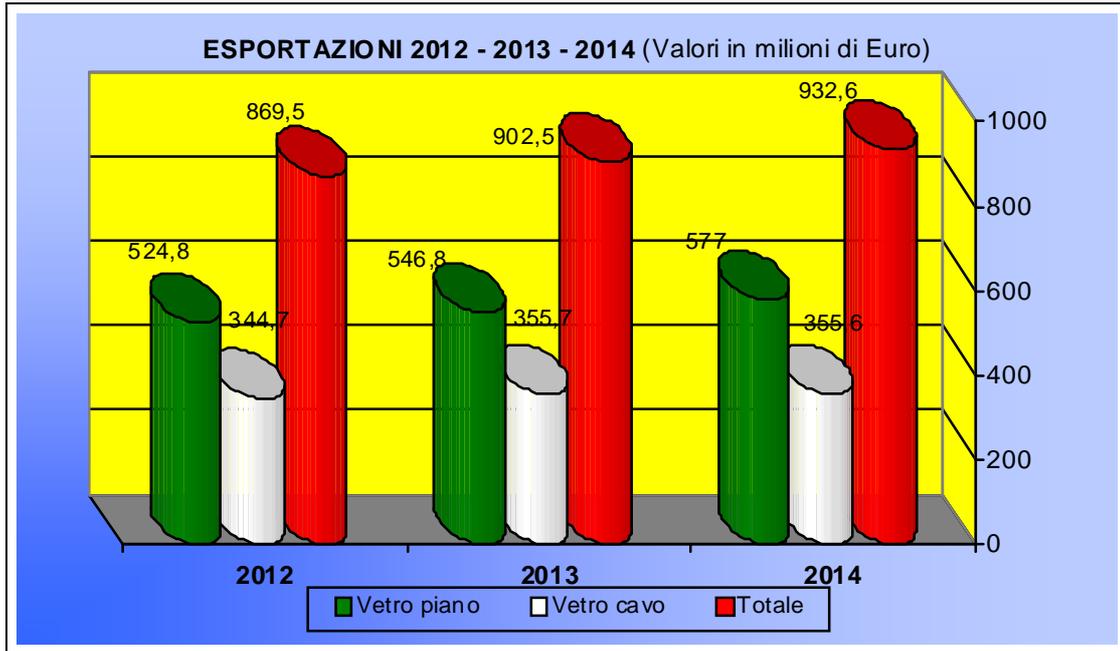
Le esportazioni, da sempre fiore all'occhiello del settore, dopo la forte battuta d'arresto del 2009 hanno continuato a crescere, alternando negli anni successivi periodi di promettente vitalità a momenti di forte caduta della domanda. Nonostante l'andamento altalenante abbia mostrato i propri segni anche nel corso del 2014, l'anno si è chiuso in terreno globalmente positivo: in misura molto incoraggiante per il comparto del vetro piano, un po' più stagnante per il vetro cavo. Le rilevazioni statistiche delle nostre esportazioni al 31 Dicembre 2014 indicano un **+3,34%** complessivo, di cui:

- macchine, accessori e prodotti speciali del vetro piano **+ 5,52%**
- macchine, accessori e prodotti speciali del vetro cavo **- 0,02%**

## Esportazioni intero settore

Settori	2012 Euro	2013 Euro	2014 Euro	Variaz. % 2014/2013
Vetro piano	524.765.300	546.792.500	576.992.088	5,52
Vetro cavo	344.748.356	355.656.300	355.594.582	- 0,02
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>869.513.656</b>	<b>902.448.800</b>	<b>932.586.670</b>	<b>3,34</b>

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



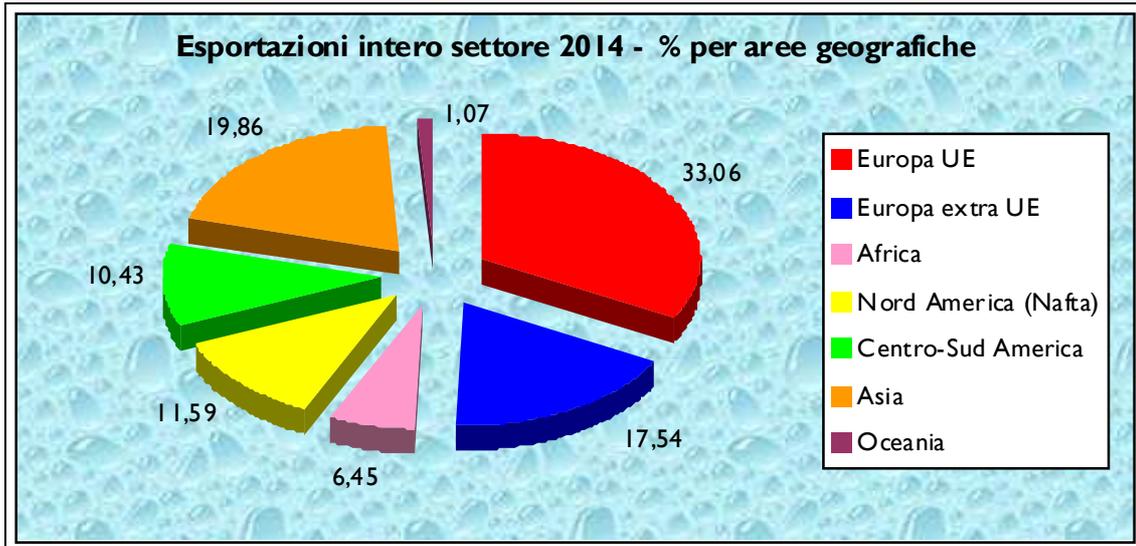
Esaminando i flussi di esportazione per aree geografiche, si rileva come l'Unione Europea abbia mantenuto la palma di principale area di sbocco della produzione italiana, posizione che aveva riconquistato nel 2012, dopo averla perduta per la prima volta nel 2011 in favore dell'Asia. Sommando le esportazioni verso tutti i paesi europei, il nostro continente nel suo complesso risulta essere il destinatario di più del 50% del totale delle nostre esportazioni, a conferma che la domanda proveniente dalle economie industrializzate del nostro continente nell'ultimo anno ha decisamente invertito la tendenza.

L'Africa, pur con valori assoluti di non grande rilievo e confermando il proprio caratteristico andamento altalenante, ha fatto registrare una discreta crescita, mentre non sembra essersi ancora arrestato il declino dell'Asia iniziato nel 2012.

Nonostante un sensibile rallentamento, appare ancora vivace la domanda proveniente dall'area Nafta (USA, Canada e Messico), attestatasi su buoni livelli da almeno tre anni, così come ancora interessanti risultano essere i valori delle nostre esportazioni verso il Centro e Sud America.

<b>ESPORTAZIONI INTERO SETTORE</b>					
<b>QUOTE D'INCIDENZA % PER AREE GEOGRAFICHE</b>					
Aree di destinazione	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014/2013
Europa UE	29,94	31,24	29,00	33,06	14,00
Europa Extra Ue	16,08	18,19	16,23	17,54	8,07
Africa	4,40	6,80	5,17	6,45	24,76
Nord America (Paesi Nafta)	8,28	9,11	13,88	11,59	-16,50
Centro e Sud America	8,88	10,33	13,46	10,43	-22,51
Asia	31,21	23,10	20,61	19,86	-3,64
Oceania	1,21	1,23	1,65	1,07	-35,15
<b>Totale Export intero settore</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



La tabella che segue mostra nella prima colonna la graduatoria dei primi 15 paesi clienti per incidenza percentuale sul totale delle esportazioni, nella quarta la posizione degli stessi paesi nel 2013, mentre nell'ultima colonna di destra sono indicate le variazioni percentuali tra il 2014 e il 2013 del fatturato conseguito dalle Aziende italiane in quei paesi.

Alcune annotazioni interessanti evidenziate da questa speciale classifica:

- la Francia, dopo la pesante caduta registrata nel 2012, si è confermata al primo posto, nonostante il sensibile calo in valore assoluto rispetto all'anno precedente.
- Russia, Brasile, Stati Uniti, Messico e Turchia, pur con alcune variazioni al ribasso, si sono confermati tra i primi sette mercati di sbocco per le nostre merci.
- La Cina è risalita al 2° posto, mentre la Germania ha sostanzialmente confermato il dato del 2013.
- Le scalate più significative sono appannaggio di Romania, salita dalla 49a all'8a posizione, e Repubblica Ceca, dalla 24a alla 10a.
- I buoni segnali provenienti dalla Spagna fanno sperare in una definitiva risalita di questo paese, che fino al 2008 ha rappresentato uno dei mercati storici per i nostri produttori.

<b>ESPORTAZIONI INTERO SETTORE: graduatoria maggiori paesi di destinazione</b>					
<b>Export 2014</b>			<b>Export 2013</b>		<b>Variazione % valore 2014/2013</b>
<b>Pos.</b>	<b>Paesi</b>	<b>incidenza %</b>	<b>Pos.</b>	<b>incidenza %</b>	
1	Francia	8,47	1	8,77	- 14,08
2	Cina	7,60	4	7,56	- 10,72
3	Russia	7,07	3	7,74	- 18,79
4	Brasile	5,65	2	8,45	- 40,59
5	Stati Uniti	5,30	6	5,96	- 20,85
6	Messico	4,94	5	7,05	- 37,66
7	Turchia	4,17	7	4,21	- 11,90
8	Romania	3,89	49	0,28	+ 1127,15
9	Germania	3,71	9	3,40	- 2,79
10	Repubblica Ceca	3,03	24	0,96	+180,77
11	Arabia Saudita	2,40	15	1,42	+ 50,48
12	Regno Unito	2,27	16	1,37	+ 46,94
13	Spagna	1,98	19	1,13	+ 55,78
14	Egitto	1,94	13	1,67	+ 3,10
15	Iran	1,87	23	1,02	+ 3,10



## Esportazioni settore vetro piano

Su un totale export di 932,6 milioni di Euro, le macchine, gli accessori e i prodotti speciali per il vetro piano hanno totalizzato poco meno di 577 milioni di euro, facendo registrare l'incoraggiante crescita del 5,52% rispetto al 2013. Sebbene ancora sensibilmente al di sotto dei valori record toccati nel "magico" biennio 2007/2008, la lenta ma costante risalita del livello delle nostre esportazioni indica che, nonostante la gravosità dell'impegno, le imprese italiane continuano a presidiare i mercati di tutto il mondo, pronte a coglierne le opportunità.

**L'Unione Europea** ha rappresentato il 29,40% delle nostre esportazioni di macchine accessori e prodotti speciali per il vetro piano e **l'intera Europa** poco più del 40% contro il 39,66% del 2013. Il sensibile incremento registrato dall'area UE è principalmente ascrivibile alla Germania (salita dal 7° al 4° posto tra i primi 15 paesi clienti), alla Gran Bretagna (dal 15° al 10°) e, soprattutto alla Spagna, balzata dalla 28a alla 11a posizione, con un incremento in valore di poco inferiore al 300%.

**L'Africa**, pur confermandosi un'area altalenante, caratterizzata da anni di crescita alternati a periodi di stallo o addirittura di calo, sembra mostrare qualche segnale di stabilità. Nel 2013, infatti, il continente aveva fatto registrare un lievissimo incremento in valore assoluto delle esportazioni rispetto al 2012, che è stato ribadito nel 2014 con un ulteriore significativo balzo in avanti, portando l'Algeria dal 20° all'8° posto.

**Il nord America** (area Nafta), nonostante un leggero decremento in valori assoluti degli Stati Uniti, ha complessivamente aumentato la propria quota d'incidenza di oltre il 27%. Canada e Messico hanno significativamente accresciuto in valore assoluto i propri investimenti sul prodotto Made in Italy.

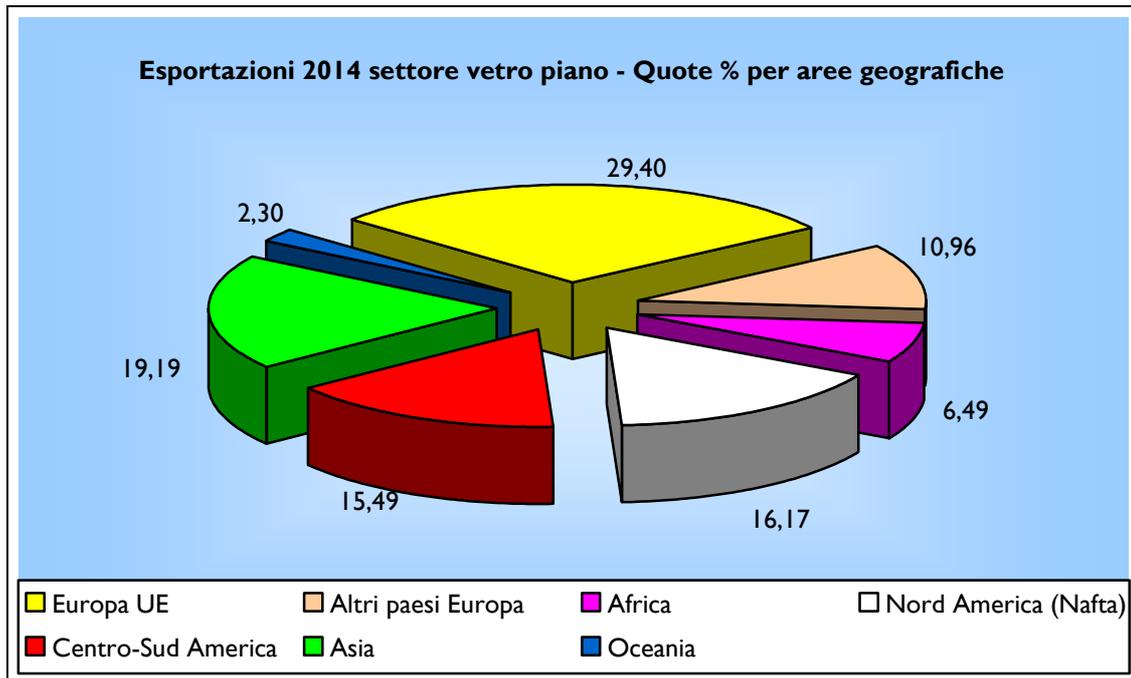
**Il centro-sud America**, pur mantenendo il Brasile la palma del primo paese cliente, ha complessivamente ridotto la propria quota d'incidenza dal 19,4 al 15,5%.

**L'Asia** è rimasto il secondo continente di destinazione delle nostre esportazioni, ma ha evidenziato un sensibile calo della Cina, ad eccezione dell'area di Hong Kong balzata dal 54° al 14° posto nella speciale classifica dei primi quindici paesi clienti.

**L'Oceania** si è sostanzialmente mantenuta nella posizione degli ultimi anni, attestandosi su una quota d'incidenza al di sopra del 2%.

Le tabelle che seguono mostrano le quote d'incidenza per aree geografiche ed elencano i primi 15 paesi destinatari delle nostre esportazioni nel 2014, messi a confronto con il 2013.

<b>ESPORTAZIONI MACCHINE, ACCESSORI, PRODOTTI PER VETRO PIANO</b>			
<b>Quote d'incidenza % per aree geografiche</b>			
<b>Aree di destinazione</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione % 2014/2013</b>
Europa UE	23,81	29,40	23,48
Europa Extra Ue	15,85	10,96	-30,85
Africa	3,20	6,49	102,81
Nord America (Paesi Nafta)	12,72	16,17	27,12
Centro e Sud America	19,41	15,49	-20,20
Asia	22,16	19,19	-13,40
Oceania	2,85	2,30	-19,30
<b>Totale Export vetro piano</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	



**ESPORTAZIONI VETRO PIANO: graduatoria maggiori paesi di destinazione**

Export 2014			Export 2013		Variazione % valori 2014/2013
Pos	Paesi	incidenza %	Pos	incidenza %	
1	Brasile	12,23	1	16,75	- 40,62
2	Stati Uniti	10,58	3	9,52	- 9,66
3	Cina	6,49	2	10,62	- 50,32
4	Germania	6,11	7	4,33	+ 14,86
5	Russia	4,01	4	8,15	- 60,00
6	Francia	3,67	6	5,89	- 49,31
7	Turchia	3,51	5	5,93	- 51,92
8	Algeria	3,47	20	0,86	+ 229,93
9	Canada	3,27	11	1,94	+ 37,26
10	Regno Unito	3,13	15	1,55	+ 64,36
11	Spagna	2,68	28	0,55	+ 296,57
12	Repubblica Ceca	2,59	27	0,60	+ 250,82
13	Messico	2,32	17	1,26	+ 50,07
14	Hong Kong	2,24	54	0,14	+ 1229,78
15	Australia	2,03	10	2,49	- 33,56

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT



## Esportazioni settore vetro cavo

Su un totale export 2014 di 932,6 milioni di Euro, le macchine, gli accessori e i prodotti speciali per il vetro cavo hanno totalizzato 355,6 milioni di euro. Il comparto, che aveva registrato un fisiologico rallentamento nel 2013 dopo la grandissima crescita del 2012, ha mantenuto sostanzialmente inalterate le proprie quote di mercato anche nel 2014.

Contrariamente all'andamento del comparto vetro piano, si è assistito per il settore in esame ad una crescita delle esportazioni anche verso i paesi extra UE, che hanno così contribuito a confermare il continente europeo nella sua posizione di primo cliente delle nostre imprese con un'incidenza del 57,7%.

Il primo Paese in graduatoria è stata la Francia, che con un'incidenza dell'11,8% ha conquistato anche il primo posto assoluto della classifica mondiale. La Russia ha operato acquisti dal nostro Paese, incrementando di oltre il 17% l'investimento in valore assoluto e salendo al 2° posto in graduatoria. In calo più o meno sensibile sono risultate Polonia (-59,8% in valore), Bulgaria (-9,3%), Belgio (-82,4) e Germania (-26,7); di segno opposto il trend della Romania, salita dal 67° posto in graduatoria al 5° con un'incidenza di oltre il 6%.

**L'Africa** ha chiuso l'anno con segno negativo, nonostante la buona tenuta dell'Egitto (+12,11 in valore).

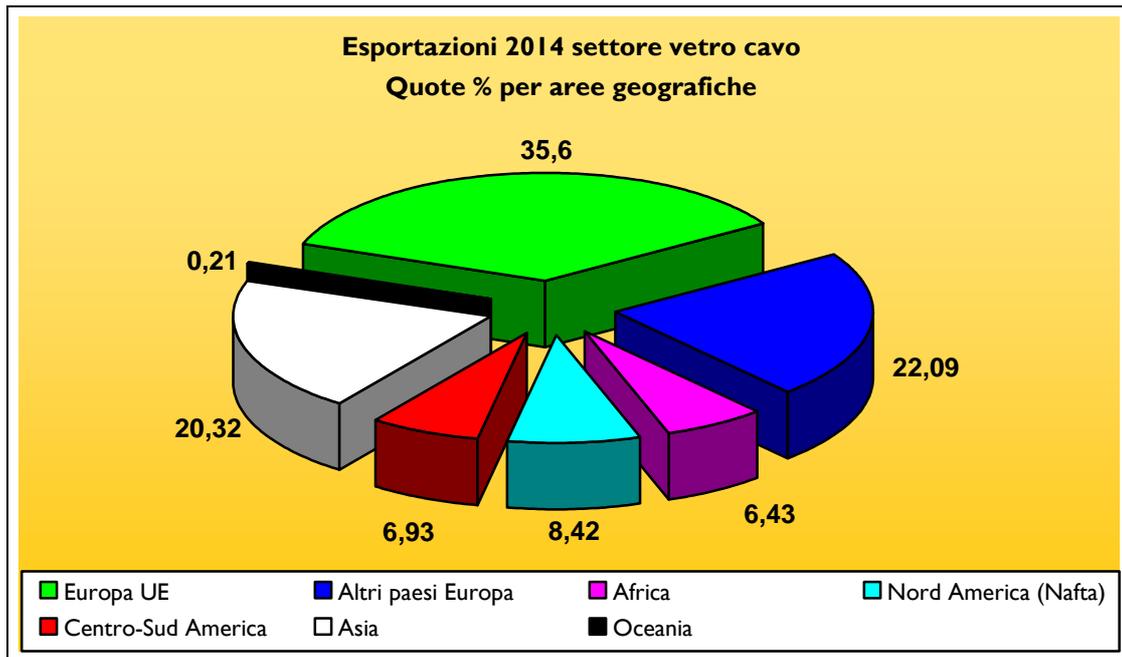
Il **continente Americano** nel suo insieme si è attestato su un livello d'incidenza del 15,35%, registrando una contrazione generalizzata della domanda ed in particolare dal Messico (-45,2% in valore) dagli Stati Uniti (-48,9) e dal Brasile (-40,3).

**L'Asia**, contrariamente allo scorso anno, ha ripreso a crescere in virtù soprattutto degli ordinativi giunti dalla Cina (8,36% d'incidenza) e dal medio oriente, Arabia Saudita (passata dal 64° all'8° posto) e Iran (dal 19° all'11°).

**L'Oceania**, dopo la grande crescita percentuale dello scorso anno, è tornata ai consueti livelli, caratterizzati da valori assoluti di scarsissimo rilievo.

<b>ESPORTAZIONI MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI PER VETRO CAVO</b>			
<b>Quote d'incidenza % per aree geografiche</b>			
<b>Aree di destinazione</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione % 2014/2013</b>
Europa UE	33,19	35,60	7,26
Europa Extra Ue	16,54	22,09	33,56
Africa	6,78	6,43	-5,16
Nord America (Paesi Nafta)	14,81	8,42	-43,15
Centro e Sud America	8,65	6,93	-19,88
Asia	19,35	20,32	5,01
Oceania	0,68	0,21	-69,12
<b>Totale Export vetro cavo</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

Elaborazioni Gimav su dati Istat



**ESPORTAZIONI VETRO CAVO: graduatoria maggiori paesi di destinazione**

Export 2014			Export 2013		Variazione % valori 2014/2013
Pos	Paesi	incidenza %	Pos	incidenza %	
1	Francia	11,80	2	11,09	+ 1,06
2	Russia	9,19	3	7,42	+ 17,80
3	Cina	8,36	4	5,09	+ 56,10
4	Messico	6,76	1	11,73	- 45,27
5	Romania	6,06	67	0,10	+ 5604,80
6	Turchia	4,62	9	2,81	+ 56,44
7	Repubblica Ceca	3,34	23	1,25	+ 153,66
8	Arabia Saudita	3,30	64	0,12	+ 2413,00
9	Egitto	2,47	12	2,09	+ 12,11
10	Georgia	2,16	57	0,20	+ 914,17
11	Iran	2,06	19	1,52	+ 28,96
12	Germania	2,04	11	2,65	- 26,75
13	Uruguay	1,90	72	0,06	+ 2830,95
14	Azerbaigian	1,76	47	0,40	+ 313,91
15	Regno Unito	1,67	24	1,23	+ 29,17

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT

## Fatturato del settore

Dopo i risultati negativi registrati nel 2009, già a partire dal 2010 l'Industria Italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro piano e cavo, ha ripreso lentamente a crescere. Le gravi difficoltà economiche di alcuni paesi, la domanda altalenante e le crisi politiche di taluni altri, lo stato asfittico del mercato domestico hanno costellato il percorso di risalita di innumerevoli ostacoli, determinando spesso risultati contrapposti tra settore vetro piano e vetro cavo. Le statistiche 2014 non rilevano trend in direzione significativamente opposta tra i due comparti, ma indicano senz'altro sensibili differenze con variazioni percentuali rispetto al 2013 molto distanti tra piano e cavo.

Il fatturato complessivo ha tuttavia proseguito la sua crescita, i segnali di rinnovato entusiasmo provenienti dalla clientela e la vivacità di alcuni mercati lasciano sperare che questo lunghissimo periodo di recessione sia finalmente avviato al suo epilogo.

<b>FATTURATO DELL'INDUSTRIA ITALIANA</b>				
<b>MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER IL VETRO</b>				
Settori	2012 Euro	2013 Euro	2014 Euro	Variaz. % 2014/2013
<b>SETTORE VETRO PIANO</b>				
Vendite sul mercato italiano	183.934.730	184.525.200	184.755.300	0,12
Esportazione	524.765.300	546.792.500	576.992.088	5,52
<b>Tot. fatturato Vetro piano</b>	<b>708.700.030</b>	<b>731.317.700</b>	<b>761.747.388</b>	<b>4,16</b>
<b>SETTORE VETRO CAVO</b>				
Vendite sul mercato italiano	61.519.163	60.300.051	62.500.350	3,65
Esportazione	344.748.356	355.656.300	355.594.582	- 0,02
<b>Tot. fatturato Vetro cavo</b>	<b>406.267.519</b>	<b>415.956.351</b>	<b>418.094.932</b>	<b>0,51</b>
<b>Totale Piano + Cavo</b>	<b>1.114.967.549</b>	<b>1.147.274.051</b>	<b>1.179.842.320</b>	<b>2,84</b>
<b>QUOTE % DI DESTINAZIONE DEL FATTURATO 2014</b>				
<b>Area destinazione</b>	<b>Vetro piano</b>	<b>Vetro cavo</b>	<b>TOTALE SETTORI</b>	
Vendite sul mercato italiano	24,25	14,95	<b>20,96</b>	
Esportazione	75,75	85,05	<b>79,04</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

Elaborazioni Gimav su dati ISTAT





<b>Quadro di sintesi</b>				
<b>Industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per lavorazione vetro</b>				
<b>Anni 2012 - 2013 - 2014</b>				
<b>Variabili</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fatturato settore	Euro	1.114.967.549	1.147.274.051	1.179.842.320
Esportazioni	Euro	869.513.656	902.448.800	932.586.670
Importazioni	Euro	59.551.640	54.091.459	96.400.678
Saldo commerciale	Euro	809.962.016	848.357.341	836.185.992
Ordini interni	Euro	245.453.893	244.825.251	247.255.650
	Variazioni %	-3,15	-0,26	0,99
Ordini esterni	Euro	869.513.656	902.448.800	932.586.670
	Variazioni %	7,86	3,79	3,34
Numero addetti	Unità	4.000	4.000	4.000

Elaborazioni Gimav su dati Istat

Sebbene sia composto per la massima parte da medie e piccole imprese, il comparto si caratterizza per una fortissima propensione all'export, a cui nell'anno appena trascorso ha destinato poco meno dell'80% della propria produzione. Una rete commerciale vasta e capillare, la capacità di fidelizzare la clientela, la flessibilità operativa per andare incontro alla domanda, l'efficienza del servizio di assistenza tecnica sono gli elementi che hanno portato la nostra industria ad occupare stabilmente il ruolo di leader del settore.

Dopo la sensibile contrazione registrata tra il 2008 e il 2009 a causa della profonda crisi che sta ancora influenzando le politiche economico-finanziarie del mondo intero, il settore ha faticosamente ripreso a crescere, timidamente nel 2010, con maggior vigore nel 2011, con qualche brusca frenata nel 2012 e con maggiore regolarità negli ultimi due anni.

Malgrado ciò, la situazione appare ancora molto difficile soprattutto nell'area dell'Euro in generale e sul mercato interno in particolare, dove solo negli ultimi mesi si è avuto qualche timido segnale di ripresa in alcuni settori di sbocco. Il pesante fardello dei costi dell'energia, del costo del lavoro e dell'alto livello della tassazione, costituisce per le nostre imprese una gravosissima zavorra, che rende estremamente difficile la programmazione di investimenti a medio-lungo termine. Le conseguenze di tale situazione sono sotto gli occhi di tutti: un mercato del lavoro che langue, alte percentuali di disoccupazione giovanile e un livello dei consumi asfittico.

Le rilevazioni statistiche dei primi mesi del 2015 lasciano tuttavia sperare nella tanto attesa inversione di tendenza e, soprattutto, nella crescita di stabilità della domanda che non solo la nostra, ma tutta l'industria della meccanica strumentale attende da tempo.



## L'INDUSTRIA ITALIANA DEL VETRO NEL 2014

(Fonte Assovetro)

### VETRO PIANO

Il settore industriale del vetro piano comprende la produzione del vetro tirato in lastre, non più fabbricato in Italia, delle lastre di vetro greggio e di float.

Tale attività viene svolta da Aziende i cui stabilimenti sono dislocati nel Nord, nel Centro e nel Mezzogiorno.

Il quantitativo complessivamente prodotto nell'anno 2014, riferito all'intero settore del vetro piano e risultante dalla somma dei vari gruppi menzionati, è di 793.211 tonnellate. Rispetto al 2013 la produzione ha registrato un incremento dell'8,72%.

<b>VETRO PIANO (in tonn.)</b>			
<b>Voci</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variatz. % 2014/2013</b>
Produzione	729.586	793.211	8,72
Import	293.801	269.007	-8,44
Export	269.654	266.129	-1,31
Saldo commerciale	24.147	2.878	-88,08

### VETRO CAVO

La produzione di vetro cavo con processo automatico viene effettuata da Aziende con stabilimenti omogeneamente dislocati su tutto il territorio nazionale. Tale settore comprende la produzione degli imballaggi di vetro (bottigliame, fiaschi, e damigiane), della flaconeria destinata all'industria farmaceutica, cosmetica e profumeria, dei vasi alimentari e degli articoli per l'uso domestico (bicchieri, piatti, accessori per la tavola, ecc.). Nel suo complesso la produzione di vetro cavo nell'anno 2014 risulta essere pari a 3.626.376 tonnellate, con un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,92%.

<b>VETRO CAVO (in tonn.)</b>			
<b>Voci</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variatz. % 2014/2013</b>
Produzione	3.593.471	3.626.376	0,92
Import	600.317	694.193	15,64
Export	535.946	531.115	-0,90
Saldo commerciale	64.371	163.078	153,34

Le tabelle che seguono analizzano nel dettaglio i vari comparti.

<b>BOTTIGLIE (in tonn.)</b>			
<b>Voci</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variatz. % 2014/2013</b>
Produzione	3.070.637	3.090.113	0,63
Import	368.680	444.951	20,69
Export	286.882	281.864	-1,75
Saldo commerciale	81.798	163.087	99,38



L'industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro

<b>FLACONERIA (in tonn.)</b>			
<b>Voci</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz. % 2014/2013</b>
Produzione	141.042	143.559	1,78
Import	68.204	65.227	-4,36
Export	116.283	118.822	2,18
Saldo commerciale	- 48.079	- 53.595	11,47

<b>VASI (in tonn.)</b>			
<b>Voci</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz. % 2014/2013</b>
Produzione	233.623	234.272	0,28
Import	83.865	102.701	22,46
Export	28.553	27.613	-3,29
Saldo commerciale	55.312	75.088	35,75

<b>CASALINGO (in tonn.)</b>			
<b>Voci</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz. % 2014/2013</b>
Produzione	148.169	158.432	6,93
Import	79.568	81.314	2,19
Export	104.228	102.816	-1,35
Saldo commerciale	- 24.660	- 21.502	-12,81

#### **LANE E FILATI DI VETRO**

La produzione nazionale di lane e filati di vetro, effettuata da Aziende dislocate nel nord Italia, registra per il 2014 un incremento pari allo 0,38% rispetto all'anno precedente con un quantitativo di 81.794 tonnellate.

<b>Voci</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz. % 2014/2013</b>
Produzione	81.486	81.794	0,38
Import	145.715	157.186	7,87
Export	69.654	75.346	8,17
Saldo commerciale	76.061	81.840	7,60